

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO N. 293 del 21 Ottobre 2016

Oggetto: Domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 06/2014 e s.m. e i. dalla impresa **F.LLI BARALDI SPA**, con sede legale a **SAN PROSPERO (MO)**, **FRAZ. STAGGIA**, in **Via Bosco n. 48**, protocollo n. **CA-2015-4727** del **30/10/2015**.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i..

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015".

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015".

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi

per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015."

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione".

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento "Istruttoria, concessione, liquidazione" e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito "Attività produttive" che dell'ambito "Agricoltura", mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Vista l'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016 recante: "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016."

Vista l'Ordinanza n. 7 del 26 settembre 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e

strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015, dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 e dall'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016.".

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i.";
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;
- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante "Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004".

Richiamati in particolare:

1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
 - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
 - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
 - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;
 - d) i danni economici subiti dai prodotti;
 - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);

- f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.
2. gli articoli 7 "Presentazione delle domande" e 9 "Verifica delle domande e criteri di valutazione" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
 3. l'articolo 18 "Norma finanziaria" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012.

Preso atto:

- che in data **30/10/2015** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di concessione con prot. **CA-2015-4727** presentata dalla impresa **F.LLI BARALDI SPA** con sede legale a **San Prospero (MO)**, Fraz. Staggia, in **Via Bosco, n. 48**, P.IVA: **01965930363**;

che ha dichiarato:

- di svolgere la propria attività di costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi (Codice Istat Ateco 2007 42.21) nella unità locale situata a **Modena (MO)**, Fraz. **San Matteo, in Via Canaletto Nord n. 911/3**, in due immobili in disponibilità a seguito di contratto di locazione finanziaria stipulato con Sanpaolo Leasint SPA;
- che alla data della **alluvione del 17-19 gennaio 2014**, tale immobile era sede di attività;
- che l'Iva non rappresenta un costo;
- di avere subito, per effetto della **alluvione del 17-19 gennaio 2014**, danni **agli immobili, ai beni strumentali e alle scorte**,

e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi.

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **06/06/2016** con protocollo **CA-2016-2246**;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda e determinato l'ammontare del contributo concedibile tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 della Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., nella seduta del **31/05/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-2016-2343** del **10/06/2016**, conservato agli atti del Servizio regionale "Attuazione e Liquidazione dei Programmi di finanziamento e supporto alla Autorità di Gestione FESR" – sede di Modena e caricato su Sfinge;

- che, è stato riconosciuto a **F.LLI BARALDI SPA** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 95.377,10** per l'intervento sugli immobili sede di attività, sui beni strumentali e sulle scorte;
- che in data **07/06/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2016-2297** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che con comunicazione prot. **CA-2016-2608** del **05/07/2016** il beneficiario ha chiesto un riesame della pratica da parte del Nucleo di Valutazione per le motivazioni nella stessa elencate;
- che l'istruttoria in sede di riesame della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio bis comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **26/07/2016** con protocollo **CA-2016-2973**;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, ha esaminato i nuovi elementi presentati dall'impresa e ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda, confermando l'ammontare del contributo concedibile, nella seduta del **26/07/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-2016-2942** del **28/07/2016**, conservato agli atti del Servizio "Attuazione e Liquidazione dei Programmi" – sede di Modena e caricato su Sfinge;
- che, è stato confermato a **F.LLI BARALDI SPA** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 95.377,10** per l'intervento sugli immobili sede di attività, sui beni strumentali e sulle scorte;
- che in data **01/08/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2016-3013** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che con comunicazione prot. **CA-2016-3424** del **09/09/2016** il beneficiario ha chiesto un ulteriore riesame della pratica da parte del Nucleo di Valutazione per le motivazioni nella stessa elencate;
- che l'istruttoria in sede di ulteriore riesame della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio ter comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **29/09/2016** con protocollo **CA-2016-3667**;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, ha esaminato i nuovi elementi presentati dall'impresa e ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda, rideterminando l'ammontare del contributo concedibile, nella seduta del **29/09/2016** come risulta dal verbale prot. **CA-2016-3733** del **07/10/2016**, conservato agli atti del Servizio "Attuazione e Liquidazione dei Programmi" – sede di Modena e caricato su Sfinge;
- che è stato riconosciuto a **F.LLI BARALDI SPA** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 179.142,23** per l'intervento sugli immobili sede di attività, sui beni strumentali e sulle scorte;
- che in data **03/10/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2016-3682** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;

- che in data **07/10/2016** con comunicazione prot. **CA-2016-3732** il beneficiario ha accettato la proposta di contributo.

Considerato altresì:

- che è stato acquisito agli atti il **Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito positivo**, con protocollo **CA-2016-2848** del **22/07/2016**, valido al 23/10/2016;
- che sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tali dichiarazioni sono state successivamente verificate presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. **CA-2016-2132** del **26/05/2016** e **CA-2016-2039** del **23/05/2016**; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. - Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità");
- che l'impresa **F.LLI BARALDI SPA**, ai sensi della Legge n. 125/2015 risulta far parte dell'Elenco delle imprese iscritte nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa della Prefettura di Modena dal **31/03/2016** (prot. n. 23419/2016) fino al **30/03/2017**;
- che l'intervento non necessita di titolo abilitativo edilizio.

Dato atto che:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E93D16002270008** e che tale codice unico di progetto dovrà essere riportato su tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

DECRETA

1. di **concedere**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della impresa **F.LLI BARALDI SPA** con sede legale a **San Prospero (MO)**, Fraz. Staggia, in **Via Bosco, n. 48**, P.IVA: **01965930363**, un contributo complessivo pari a **€ 179.142,23**;
2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in sede di riesame in data **29/09/2016**, sulla base dell'istruttoria di merito svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti così come previsto all'articolo 3 della Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia Spa del 30/12/2015;
3. di dare atto che la relativa spesa di **€ 179.142,23** risulta ricompresa nell'importo di € 60 milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla

contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;

4. di rimandare al successivo provvedimento di liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i.;
5. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa alla impresa **F.LLI BARALDI SPA** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
6. di stabilire il termine di fine lavori come previsto all'art. 4, comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., pena la revoca del contributo;
7. di stabilire che il beneficiario, entro 90 giorni dalla ultimazione degli interventi, deve presentare la documentazione necessaria alla rendicontazione, prevista all'art. 13 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
8. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m.e i., compreso l'immediata comunicazione di variazioni progettuali o dei requisiti soggettivi del beneficiario;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
11. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Stefano Bonaccini
Firmato Digitalmente

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE
F.LLI BARALDI S.P.A.

ANAGRAFICA						
TIPO	IMPRESA			PROTOCOLLI FASCICOLO		
LEGALE RAPPRESENTANTE (se impresa)	Albano Carlo			RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CA-4727-2015	30/10/15
SEDE LEGALE	Via Bosco 48	San Prospero Fraz. Staggia	Modena	FASCICOLO ISTRUTTORIO	CA-2246-2016	06/06/16
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Canaletto nord, 911/3	Località San Matteo	Modena	FASCICOLO ISTRUTTORIO BIS	CA-2973-2016	26/07/16
CODICE FISCALE/P.IVA	01965930363	01965930363		FASCICOLO ISTRUTTORIO TER	CA-3667-2016	29/09/16
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	F-42.21.00	Costruzione di opere pubbliche e private compresi acquedotti, ristrutturazioni e demolizioni di fabbricati e strutture anche con l'ausilio di esplosivi con prove e monitoraggio vibrometriche.		CUP	E93D16002270008	
BANCA CONVENZIONATA	ISTITUTO BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA FILIALE FILIALE DI SAN PROSPERO			ANTIMAFIA (richiesta/certificato)	CA-2015-5518 del 09/12/2015	Iscritta con provvedimento di iscrizione prof. n. 23419/2016 emesso dal Prefetto di Modena nell'elenco dei fornitori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi della L. 130/2012, del D.P.C.M. 18/04/2013 e dell'art. 29 del D.L. n. 90/2014 con data scadenza: 30/03/2017
PEC BANCA CONVENZIONATA	DIR.SANPROSPERO@BPEB.IT			N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DELL'EVENTO CALAMITOSO	115	
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	NOMINATIVO REFERENTE GHERLINZONI RICCARDO - CARLO ALBANO CELLULARE REFERENTE 3290576111 - E MAIL BARALDI@BARALDISPA.IT			IVA	IVA ESCLUSA	

QUADRO RIEPILOGATIVO QUADRO RIEPILOGATIVO			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE/ALTRI CONTRIBUTI	CONTRIBUTO CONCESSO
A - IMMOBILI	€ 118.916,42	€ 78.000,00	€ 44.828,64
B - BENI STRUMENTALI	€ 104.706,42		€ 83.765,14
C - SCORTE	€ 84.247,42		€ 50.548,45
TOTALE	€ 307.870,27	€ 78.000,00	€ 179.142,23

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO					
IMMOBILI					
IMMOBILE 1	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE	
A. Costi per opere strutturali					
di cui opere edili					
di cui opere impiantistiche					
C. Finiture	€ 84.809,35	€ 27.362,80	€ 57.446,55		
di cui opere edili	€ 77.852,69	€ 22.705,56	€ 55.147,13	C1	
di cui opere impiantistiche	€ 6.956,66	€ 4.657,24	€ 2.299,42	C2	
sub totale		€ 0,00			
Spese tecniche per opere strutturali e	€ 8.480,93	€ 2.736,28	€ 5.744,65	D1	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 93.290,28	€ 30.099,08	€ 63.191,20		
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	n. a.	(indicazione tabelle utilizzate e maggiorazioni)			
ASSICURAZIONE / ALTRO CONTRIBUTO	€ 32.000,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	€ 0,00		
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1	€ 0,00	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo			

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE - IMMOBILE 1					
TIPOLOGIA DI SPESA	voce CME	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE	
C1 - Finiture di cui opere edili	B01055b	143,38	143,38	Demolizione controsoffitti; non dimostrato il nesso di causa, lavorazione non pertinente.	
	A09002a	390,25	390,25	Controsoffitto in lastre di cartongesso; non dimostrato il nesso di causa, lavorazione non pertinente.	
	A15021	7.973,79	4.010,03	Levigatura a pomiche di pavimenti in piastrelle (pavimento del capannone); si ritiene congruo l'utilizzo della voce C01176 per un importo di € 5,14 al mq.	
	F01095a	17.416,30	17.416,30	Ponteggi con sistema a telaio; lavorazione non pertinente per le altezze che si considerano congrue.	
	A20012a	7.746,05	5.825,95	Integgiatura con idropittura per superfici interne; si considera congrua l'altezza totale dei locali ad uso abitazione o ufficio, mentre per il capannone si considera l'altezza di 1 mt.	
	B01074a	15.632,19	15.632,19	Pulitura di superfici intonacate; voce non ammessa in quanto l'intonaco viene rimosso.	
	A20018a	13.478,66	11.729,03	Integgiatura con idropittura per superfici esterne; si considera congrua l'altezza per il capannone di 1 mt.	
		SUBTOTALE	€ 55.147,13		
C2 - Finiture di cui opere impiantistiche	M01002	3.332,40	1.468,40	Pulizia canalizzazioni; si ritengono congrui 2 gg. di 4 operai comuni edili.	
	N04002b	1.991,10	663,70	Nolo di autocarro; si ritengono congrue le ore relative a due giorni.	
	M01002	444,32	167,32	Manodopera per bonifica impianto idraulico; si ritengono congrue 10 ore.	
		SUBTOTALE	€ 2.299,42		
D - Spese tecniche	-	€ 8.480,93	€ 5.744,65	importo eccedente il limite massimo previsto da ordinanza.	
		SUBTOTALE	€ 5.744,65		
		TOTALE	€ 63.191,20		

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE - IMMOBILE 2					
IMMOBILE 2	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE	
A. Costi per opere strutturali					
di cui opere edili					
di cui opere impiantistiche					
C. Finiture	€ 86.860,71	€ 27.717,00	€ 59.143,71		
di cui opere edili	€ 79.926,15	€ 23.081,86	€ 56.844,29	C1	
di cui opere impiantistiche	€ 6.934,56	€ 4.635,14	€ 2.299,42	C2	
sub totale					
Spese tecniche per opere strutturali e	€ 8.686,07	€ 2.771,70	€ 5.914,37	D1	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 95.546,78	€ 30.488,70	€ 65.058,08		
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	n. a.	(indicazione tabelle utilizzate e maggiorazioni)			
ASSICURAZIONE / ALTRO CONTRIBUTO	€ 32.500,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	€ 0,00		
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 2	€ 0,00	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo			

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE - IMMOBILE 2				
TIPOLOGIA DI SPESA	voce CME	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
C1 - Finiture di cui opere edili	B01055b	265,20	265,20	Demolizione controsoffitti; non dimostrato il nesso di causa, lavorazione non pertinente.
	B01046	177,41	46,71	Rimozione zoccolino battiscopa; errato calcolo della quantificazione.
	B01081	111,84	55,92	Smontaggio di infissi esterni in legno; errato calcolo della quantificazione.
	A09002a	721,80	721,80	Controsoffitto in lastre di cartongesso; non dimostrato il nesso di causa, lavorazione non pertinente.
	A15021	7.817,04	3.931,20	Levigatura a pomiche di pavimenti in piastrelle (pavimento del capannone); si ritiene congruo l'utilizzo della voce C01176 per un importo di € 5,14 al mq.
	A18014a	1.214,46	607,23	Porte interne in legno; errato calcolo della quantità.
	F01095a	17.416,30	17.416,30	Ponteggi con sistema a telaio; lavorazione non pertinente per le altezze che si considerano congrue.
	A20012a	8.219,06	6.438,71	Tinteggiatura con idropittura per superfici interne; si considera congrua l'altezza totale dei locali ad uso abitazione o ufficio, mentre per il capannone si considera l'altezza di 1 mt.
	B01074a	15.632,19	15.632,19	Pulitura di superfici intonacate; voce non ammessa in quanto l'intonaco viene rimosso.
	A20018a	13.478,66	11.729,03	Tinteggiatura con idropittura per superfici esterne; si considera congrua l'altezza per il capannone di 1 mt.
			€ 56.844,29	
C2 - Finiture di cui opere impiantistiche	M01002	3.332,40	1.468,40	Pulizia canalizzazioni; si ritengono congrui 2 gg. di 4 operai comuni edili.
	N04002b	1.991,10	663,70	Nolo di autocarro; si ritengono congrue le ore relative a due giorni.
	M01002	444,32	167,32	Manodopera per bonifica impianto idraulico; si ritengono congrue 10 ore.
				€ 2.299,42
D - Spese tecniche	-	€ 8.686,07	€ 5.914,37	Importo eccedente il limite massimo previsto da ordinanza.
			€ 5.914,37	
			€ 65.058,08	

IMMOBILE 3	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali				
di cui opere edili				
di cui opere impiantistiche				
C. Finiture	€ 47.901,64	€ 27.745,60	€ 20.156,04	
di cui opere edili	€ 47.445,34	€ 27.289,30	€ 20.156,04	C1
di cui opere impiantistiche	€ 456,30	€ 456,30	€ 0,00	C2
sub totale				
Spese tecniche per opere strutturali e	€ 4.790,16	€ 2.774,56	€ 2.015,60	D1
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 52.691,80	€ 30.520,16	€ 22.171,64	
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	n. a.			(indicazione tabelle utilizzate e maggiorazioni)
ASSICURAZIONE / ALTRO CONTRIBUTO	€ 0,00			
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1		€ 30.520,16		100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE - IMMOBILE 3				
TIPOLOGIA DI SPESA	voce CME	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
C1 - Finiture di cui opere edili	A17014c	20.156,04	20.156,04	Recinzione in pannello grigliato di acciaio elettroforgiato, la recinzione esistente sul lato nord è costituita per la maggior parte da pannelli di recinzione di cantiere, pertanto tale voce non risulta pertinente e congrua.
				€ 20.156,04
D - Spese tecniche	-	€ 4.790,16	€ 2.015,60	Importo eccedente il limite massimo previsto da ordinanza.
			€ 2.015,60	
			€ 22.171,64	

IMMOBILE 4	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali				
di cui opere edili				
di cui opere impiantistiche				
C. Finiture	€ 36.873,41	€ 25.280,44	€ 11.592,97	
di cui opere edili	€ 33.685,80	€ 22.271,63	€ 11.414,17	C1
di cui opere impiantistiche	€ 3.187,61	€ 3.008,81	€ 178,80	C2
sub totale				
Spese tecniche per opere strutturali e	€ 3.687,34	€ 2.528,04	€ 1.159,30	D1
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 40.560,75	€ 27.808,48	€ 12.752,27	
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	n. a.			(indicazione tabelle utilizzate e maggiorazioni)
ASSICURAZIONE / ALTRO CONTRIBUTO	€ 13.500,00			
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 2		€ 14.308,48		100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE - IMMOBILE 4				
TIPOLOGIA DI SPESA	voce CME	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
C1 - Finiture di cui opere edili	B01022	5.527,50	2.211,00	Spicconatura e scrostamento d'intonaco interno ed esterno; dalla documentazione fotografica, si considera congruo l'intervento fino all'altezza di 1 mt.
	A08001a	4.324,80	1.662,08	intonaco grezzo interno; si considera congrua l'altezza fino a 1 mt.
	A08002a	2.068,80	896,48	intonaco grezzo esterno; si considera congrua l'altezza fino a 1 mt.
	A18014a	2.833,74	1.214,46	Porte interne in legno; errato calcolo della quantità.
	F01095a	2.069,65	2.069,65	Ponteggi con sistema a telaio; lavorazione non pertinente per le altezze che si considerano congrue.
	B01074a	3.360,50	3.360,50	Pulitura di superfici intonacate; voce non ammessa in quanto l'intonaco viene rimosso.
				€ 11.414,17
C2 - Finiture di cui opere impiantistiche	M01002	1.110,80	178,80	Pulizia canalizzazioni; si ritiene congruo l'utilizzo di un operaio comune edile.
				€ 178,80
D - Spese tecniche	-	€ 3.687,34	€ 1.159,30	Importo eccedente il limite massimo previsto da ordinanza.
			€ 1.159,30	
			€ 12.752,27	

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI					
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURATATO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE 1	n. a.	€ 30.099,08	€ 32.000,00	€ 0,00	€ 0,00
IMMOBILE 2	n. a.	€ 30.488,70	€ 32.500,00	€ 0,00	€ 0,00
IMMOBILE 3	n. a.	€ 30.520,16	€ 0,00	€ 30.520,16	€ 30.520,16
IMMOBILE 4	n. a.	€ 27.808,48	€ 13.500,00	€ 14.308,48	€ 14.308,48
TOTALE	-	118.916,42	€ 78.000,00	€ 44.828,64	€ 44.828,64
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI					44.828,64

BENI STRUMENTALI

BENI DA RIPARARE	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. costi per la riparazione	€ 323.361,00	€ 99.720,40	€ 223.640,60	A
di cui A1) costi esterni	€ 92.496,80	€ 32.839,00	€ 59.657,80	
di cui A2) costi di manodopera	€ 230.864,20	€ 66.881,40	€ 163.982,80	
B. costi per il trasporto				
C. costi per il montaggio				
D. costi per il collaudo				
E. spese tecniche	€ 15.584,00	€ 4.986,02	€ 10.597,98	E
TOTALE	€ 338.945,00	€ 104.706,42	€ 234.238,58	

TOTALE RIPRISTINO	€ 338.945,00	€ 104.706,42	€ 234.238,58
--------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

IMPORTO CONCEDIBILE (80% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE)	€ 83.765,14
---	--------------------

ALTRI CONTRIBUTI	€ 0,00
-------------------------	---------------

ECCEDENZA	€ 0,00
------------------	---------------

ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZO	€ 83.765,14
----------------------	---------------	--	--------------------

TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER I BENI STRUMENTALI	€ 83.765,14	80% DEL MINORE TRA DANNO DA PERIZIA E IMPORTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZO
--	--------------------	---

Si precisa che la numerazione dei beni oggetto di richiesta a contributo segue l'ordine della tabella di riepilogo presentata con la perizia allegata alla domanda del 30/10/2015.

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE			
TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
A1 - Riparazione del bene	€ 323.361,00	€ 620,09	1. Pinze CR15 matr.081396, l'importo non ammesso € 620,09, fa riferimento alla differenza tra l'importo richiesto in domanda di concessione e l'importo stimato per la riparazione con manodopera interna.
		€ 895,77	2. Pinze CR26 matr. 020162 l'importo non ammesso € 895,77, fa riferimento alla differenza tra l'importo richiesto in domanda di concessione e l'importo stimato per la riparazione con manodopera interna.
		€ 7.603,50	3. Pinze CR26 matr. 21361 l'importo non ammesso € 7.603,50, nella perizia di riesame, vengono asseverate delle considerazioni diverse riguardanti il posizionamento nel complesso aziendale e viene specificato che nel giorno successivo alla rottura dell'argine, il 18.01.2014 la ditta Baraldi ha provveduto celermente con i propri mezzi al trasferimento e messa in salvo, ove possibile, delle attrezzature più costose presso altra sede cercando di limitare i danni; tali considerazioni sono in contrasto o non erano presenti nelle perizie precedenti, pertanto non si ritengono ammissibili nell'ottica di un riesame della pratica, inoltre tale bene non è supportato da documentazione fotografica.
		€ 14.343,00	4. Pinze CR35 matr. 051796 l'importo non ammesso € 14.343,00, nella perizia di riesame, vengono asseverate delle considerazioni diverse riguardanti il posizionamento nel complesso aziendale e viene specificato che nel giorno successivo alla rottura dell'argine, il 18.01.2014 la ditta Baraldi ha provveduto celermente con i propri mezzi al trasferimento e messa in salvo, ove possibile, delle attrezzature più costose presso altra sede cercando di limitare i danni; tali considerazioni sono in contrasto o non erano presenti nelle perizie precedenti, pertanto non si ritengono ammissibili nell'ottica di un riesame della pratica, inoltre tale bene non è supportato da documentazione fotografica.
		€ 1.689,75	5. Pinze CR35 matr. 042382 l'importo non ammesso € 1.689,75, fa riferimento alla differenza tra l'importo richiesto in domanda di concessione e l'importo stimato per la riparazione con manodopera interna.
		€ 1.689,75	6. Pinze CR35 matr.51721 l'importo non ammesso € 1.689,75, fa riferimento alla differenza tra l'importo richiesto in domanda di concessione e l'importo stimato per la riparazione con manodopera interna.
		€ 3.321,00	7. Pinze Cesioe SH50 matr.081495 l'importo non ammesso € 3.321,00, nella perizia di riesame, vengono asseverate delle considerazioni diverse riguardanti il posizionamento nel complesso aziendale e viene specificato che nel giorno successivo alla rottura dell'argine, il 18.01.2014 la ditta Baraldi ha provveduto celermente con i propri mezzi al trasferimento e messa in salvo, ove possibile, delle attrezzature più costose presso altra sede cercando di limitare i danni; tali considerazioni sono in contrasto o non erano presenti nelle perizie precedenti, pertanto non si ritengono ammissibili nell'ottica di un riesame della pratica, inoltre tale bene non è supportato da documentazione fotografica.
		€ 3.321,00	8. pinze cesioe SH180 matr.080904, bene stralciato dal nuovo elenco presentato nella richiesta di riesame, importo non ammesso € 3.321,00.
		€ 8.648,00	9. pinze cesioe SH310 matr.080393 bene stralciato dal nuovo elenco presentato nella richiesta di riesame, importo non ammesso € 8.648,00.
		€ 2.076,99	10. pinze cesioe SH700 matr.0900201 l'importo non ammesso € 2.076,99, fa riferimento alla differenza tra l'importo richiesto in domanda di concessione e l'importo stimato per la riparazione con manodopera interna.
		€ 354,14	11. Pinze frantumatrici MCP800 matr.502544 l'importo non ammesso € 354,14, fa riferimento alla differenza tra l'importo richiesto in domanda di concessione e l'importo stimato per la riparazione con manodopera interna.
		€ 445,91	12. Pinze frantumatrici MC910 matr.20120512 l'importo non ammesso € 445,91, fa riferimento alla differenza tra l'importo richiesto in domanda di concessione e l'importo stimato per la riparazione con manodopera interna.
		€ 445,91	13. Pinze frantumatrici MC900 matr. 502404 l'importo non ammesso € 445,91, fa riferimento alla differenza tra l'importo richiesto in domanda di concessione e l'importo stimato per la riparazione con manodopera interna.
		€ 828,91	14. Pinze frantumatrici MC1000 matr.081473 l'importo non ammesso € 828,91, fa riferimento alla differenza tra l'importo richiesto in domanda di concessione e l'importo stimato per la riparazione con manodopera interna.
		€ 7.036,00	15. Pinze frantumatrici MC1000 matr.502549 bene stralciato dal nuovo elenco presentato nella richiesta di riesame, importo non ammesso € 7.036,00.
		€ 5.911,00	16. Pinze Multisystem MS30 R matr.080847 l'importo non ammesso € 5.911,00, nella perizia di riesame, vengono asseverate delle considerazioni diverse riguardanti il posizionamento nel complesso aziendale e viene specificato che nel giorno successivo alla rottura dell'argine, il 18.01.2014 la ditta Baraldi ha provveduto celermente con i propri mezzi al trasferimento e messa in salvo, ove possibile, delle attrezzature più costose presso altra sede cercando di limitare i danni; tali considerazioni sono in contrasto o non erano presenti nelle perizie precedenti, pertanto non si ritengono ammissibili nell'ottica di un riesame della pratica, inoltre tale bene non è supportato da documentazione fotografica.
		€ 5.911,00	17. Pinze Multisystem MS30 R matr.080399, bene stralciato dal nuovo elenco presentato nella richiesta di riesame, importo non ammesso € 5.911,00.
		€ 5.911,00	18. Pinze Multisystem MS30 R matr.080401, bene stralciato dal nuovo elenco presentato nella richiesta di riesame, importo non ammesso € 5.911,00.
		€ 10.825,50	19. Pinze Multisystem MS40 RI matr.031663, bene stralciato dal nuovo elenco presentato nella richiesta di riesame, importo non ammesso € 10.825,50.
		€ 1.718,85	20. Pinze Multisystem MS50 4MP matr.8002239 l'importo non ammesso € 1.718,85, fa riferimento alla differenza tra l'importo richiesto in domanda di concessione e l'importo stimato per la riparazione con manodopera interna.

€ 16.368,50	21. Pinze Multisystem MS130R matr.061452 l'importo non ammesso € 16.368,50, nella perizia di riesame, vengono asseverate delle considerazioni diverse riguardanti il posizionamento nel complesso aziendale e viene specificato che nel giorno successivo alla rottura dell'argine, il 18.01.2014 la ditta Baraldi ha provveduto celermente con i propri mezzi al trasferimento e messa in salvo, ove possibile, delle attrezzature più costose presso altra sede cercando di limitare i danni; tali considerazioni sono in contrasto o non erano presenti nelle perizie precedenti, pertanto non si ritengono ammissibili nell'ottica di un riesame della pratica, inoltre tale bene non è supportato da documentazione fotografica.
€ 1.560,00	22. Martello demolitore DMS 330 matr. 0100330102 bene stralciato dal nuovo elenco presentato nella richiesta di riesame, importo non ammesso € 1.560,00.
€ 1.560,00	23. Martello demolitore DMS 330 matr.0200330106 bene stralciato dal nuovo elenco presentato nella richiesta di riesame, importo non ammesso € 1.560,00.
€ 1.560,00	24. Martello demolitore DMS 330 matr.0200330104 bene stralciato dal nuovo elenco presentato nella richiesta di riesame, importo non ammesso € 1.560,00.
€ 580,00	25. Martello demolitore DMS 50 matr.010440488 bene stralciato dal nuovo elenco presentato nella richiesta di riesame, importo non ammesso € 580,00.
€ 580,00	26. Martello demolitore DMS 50 matr.010440487 bene stralciato dal nuovo elenco presentato nella richiesta di riesame, importo non ammesso € 580,00.
€ 580,00	27. Martello demolitore DMS 50 matr. 010440490 l'importo non ammesso € 580,00, nella perizia di riesame, vengono asseverate delle considerazioni diverse riguardanti il posizionamento nel complesso aziendale e viene specificato che nel giorno successivo alla rottura dell'argine, il 18.01.2014 la ditta Baraldi ha provveduto celermente con i propri mezzi al trasferimento e messa in salvo, ove possibile, delle attrezzature più costose presso altra sede cercando di limitare i danni; tali considerazioni sono in contrasto o non erano presenti nelle perizie precedenti, pertanto non si ritengono ammissibili nell'ottica di un riesame della pratica, inoltre tale bene non è supportato da documentazione fotografica.
€ 68,33	28. Martello demolitore DMS 95 matr. 912963284 l'importo non ammesso € 68,33, fa riferimento alla differenza tra l'importo richiesto in domanda di concessione e l'importo stimato per la riparazione con manodopera interna.
€ 680,00	29. Martello demolitore DMS 95 matr.912963285 l'importo non ammesso € 680,00, nella perizia di riesame, vengono asseverate delle considerazioni diverse riguardanti il posizionamento nel complesso aziendale e viene specificato che nel giorno successivo alla rottura dell'argine, il 18.01.2014 la ditta Baraldi ha provveduto celermente con i propri mezzi al trasferimento e messa in salvo, ove possibile, delle attrezzature più costose presso altra sede cercando di limitare i danni; tali considerazioni sono in contrasto o non erano presenti nelle perizie precedenti, pertanto non si ritengono ammissibili nell'ottica di un riesame della pratica, inoltre tale bene non è supportato da documentazione fotografica.
€ 680,00	30. Martello demolitore DMS 95 matr.0109962317, bene stralciato dal nuovo elenco presentato nella richiesta di riesame, importo non ammesso € 680,00.
€ 680,00	31. Martello demolitore DMS 95/2 matr. 0909962470 , bene stralciato dal nuovo elenco presentato nella richiesta di riesame, importo non ammesso € 680,00
€ 680,00	32. Martello demolitore DMS 95/2 matr.0513963467 l'importo non ammesso € 680,00, nella perizia di riesame, vengono asseverate delle considerazioni diverse riguardanti il posizionamento nel complesso aziendale e viene specificato che nel giorno successivo alla rottura dell'argine, il 18.01.2014 la ditta Baraldi ha provveduto celermente con i propri mezzi al trasferimento e messa in salvo, ove possibile, delle attrezzature più costose presso altra sede cercando di limitare i danni; tali considerazioni sono in contrasto o non erano presenti nelle perizie precedenti, pertanto non si ritengono ammissibili nell'ottica di un riesame della pratica, inoltre tale bene non è supportato da documentazione fotografica.
€ 1.230,00	33. Martello demolitore DMS 210 matr.0607210412 l'importo non ammesso € 1.230,00, nella perizia di riesame, vengono asseverate delle considerazioni diverse riguardanti il posizionamento nel complesso aziendale e viene specificato che nel giorno successivo alla rottura dell'argine, il 18.01.2014 la ditta Baraldi ha provveduto celermente con i propri mezzi al trasferimento e messa in salvo, ove possibile, delle attrezzature più costose presso altra sede cercando di limitare i danni; tali considerazioni sono in contrasto o non erano presenti nelle perizie precedenti, pertanto non si ritengono ammissibili nell'ottica di un riesame della pratica, inoltre tale bene non è supportato da documentazione fotografica.
€ 1.230,00	34. Martello demolitore DMS 210 matr.0507210395 l'importo non ammesso € 1.230,00, nella perizia di riesame, vengono asseverate delle considerazioni diverse riguardanti il posizionamento nel complesso aziendale e viene specificato che nel giorno successivo alla rottura dell'argine, il 18.01.2014 la ditta Baraldi ha provveduto celermente con i propri mezzi al trasferimento e messa in salvo, ove possibile, delle attrezzature più costose presso altra sede cercando di limitare i danni; tali considerazioni sono in contrasto o non erano presenti nelle perizie precedenti, pertanto non si ritengono ammissibili nell'ottica di un riesame della pratica, inoltre tale bene non è supportato da documentazione fotografica.
€ 6.100,00	35. Martello demolitore MDO 1450TS matr.1191472 l'importo non ammesso € 6.100,00, nella perizia di riesame, vengono asseverate delle considerazioni diverse riguardanti il posizionamento nel complesso aziendale e viene specificato che nel giorno successivo alla rottura dell'argine, il 18.01.2014 la ditta Baraldi ha provveduto celermente con i propri mezzi al trasferimento e messa in salvo, ove possibile, delle attrezzature più costose presso altra sede cercando di limitare i danni; tali considerazioni sono in contrasto o non erano presenti nelle perizie precedenti, pertanto non si ritengono ammissibili nell'ottica di un riesame della pratica, inoltre tale bene non è supportato da documentazione fotografica.

€ 4.575,00	36. Martello demolitore MDO 1700 TS matr. 040817055 l'importo non ammesso € 4.575,00, nella perizia di riesame, vengono asseverate delle considerazioni diverse riguardanti il posizionamento nel complesso aziendale e viene specificato che nel giorno successivo alla rottura dell'argine, il 18.01.2014 la ditta Baraldi ha provveduto celermente con i propri mezzi al trasferimento e messa in salvo, ove possibile, delle attrezzature più costose presso altra sede cercando di limitare i danni; tali considerazioni sono in contrasto o non erano presenti nelle perizie precedenti, pertanto non si ritengono ammissibili nell'ottica di un riesame della pratica, inoltre tale bene non è supportato da documentazione fotografica.
€ 4.575,00	37. Martello demolitore MDO 1300 TS matr.070813043 l'importo non ammesso € 4.575,00, nella perizia di riesame, vengono asseverate delle considerazioni diverse riguardanti il posizionamento nel complesso aziendale e viene specificato che nel giorno successivo alla rottura dell'argine, il 18.01.2014 la ditta Baraldi ha provveduto celermente con i propri mezzi al trasferimento e messa in salvo, ove possibile, delle attrezzature più costose presso altra sede cercando di limitare i danni; tali considerazioni sono in contrasto o non erano presenti nelle perizie precedenti, pertanto non si ritengono ammissibili nell'ottica di un riesame della pratica, inoltre tale bene non è supportato da documentazione fotografica.
€ 4.575,00	38. Martello demolitore MDO 1450 TS matr. 110114156 l'importo non ammesso € 4.575,00, nella perizia di riesame, vengono asseverate delle considerazioni diverse riguardanti il posizionamento nel complesso aziendale e viene specificato che nel giorno successivo alla rottura dell'argine, il 18.01.2014 la ditta Baraldi ha provveduto celermente con i propri mezzi al trasferimento e messa in salvo, ove possibile, delle attrezzature più costose presso altra sede cercando di limitare i danni; tali considerazioni sono in contrasto o non erano presenti nelle perizie precedenti, pertanto non si ritengono ammissibili nell'ottica di un riesame della pratica, inoltre tale bene non è supportato da documentazione fotografica.
€ 4.575,00	39. Martello demolitore MDO 1450 TS matr.110114157 l'importo non ammesso € 4.575,00, nella perizia di riesame, vengono asseverate delle considerazioni diverse riguardanti il posizionamento nel complesso aziendale e viene specificato che nel giorno successivo alla rottura dell'argine, il 18.01.2014 la ditta Baraldi ha provveduto celermente con i propri mezzi al trasferimento e messa in salvo, ove possibile, delle attrezzature più costose presso altra sede cercando di limitare i danni; tali considerazioni sono in contrasto o non erano presenti nelle perizie precedenti, pertanto non si ritengono ammissibili nell'ottica di un riesame della pratica, inoltre tale bene non è supportato da documentazione fotografica.
€ 5.805,00	40. Martello demolitore MDO 1700 TS matr.100817070 l'importo non ammesso € 5.805,00, nella perizia di riesame, vengono asseverate delle considerazioni diverse riguardanti il posizionamento nel complesso aziendale e viene specificato che nel giorno successivo alla rottura dell'argine, il 18.01.2014 la ditta Baraldi ha provveduto celermente con i propri mezzi al trasferimento e messa in salvo, ove possibile, delle attrezzature più costose presso altra sede cercando di limitare i danni; tali considerazioni sono in contrasto o non erano presenti nelle perizie precedenti, pertanto non si ritengono ammissibili nell'ottica di un riesame della pratica, inoltre tale bene non è supportato da documentazione fotografica.
€ 7.200,00	41. Martello demolitore MDO 2050 TS matr.11002040 l'importo non ammesso € 7.200,00, nella perizia di riesame, vengono asseverate delle considerazioni diverse riguardanti il posizionamento nel complesso aziendale e viene specificato che nel giorno successivo alla rottura dell'argine, il 18.01.2014 la ditta Baraldi ha provveduto celermente con i propri mezzi al trasferimento e messa in salvo, ove possibile, delle attrezzature più costose presso altra sede cercando di limitare i danni; tali considerazioni sono in contrasto o non erano presenti nelle perizie precedenti, pertanto non si ritengono ammissibili nell'ottica di un riesame della pratica, inoltre tale bene non è supportato da documentazione fotografica.
€ 7.200,00	42. Martello demolitore MDO 2050 TS matr. 05022051 l'importo non ammesso € 7.200,00, nella perizia di riesame, vengono asseverate delle considerazioni diverse riguardanti il posizionamento nel complesso aziendale e viene specificato che nel giorno successivo alla rottura dell'argine, il 18.01.2014 la ditta Baraldi ha provveduto celermente con i propri mezzi al trasferimento e messa in salvo, ove possibile, delle attrezzature più costose presso altra sede cercando di limitare i danni; tali considerazioni sono in contrasto o non erano presenti nelle perizie precedenti, pertanto non si ritengono ammissibili nell'ottica di un riesame della pratica, inoltre tale bene non è supportato da documentazione fotografica.
€ 9.915,00	43. Martello demolitore MDO 3200 TS matr.10053212 l'importo non ammesso € 9.915,00, nella perizia di riesame, vengono asseverate delle considerazioni diverse riguardanti il posizionamento nel complesso aziendale e viene specificato che nel giorno successivo alla rottura dell'argine, il 18.01.2014 la ditta Baraldi ha provveduto celermente con i propri mezzi al trasferimento e messa in salvo, ove possibile, delle attrezzature più costose presso altra sede cercando di limitare i danni; tali considerazioni sono in contrasto o non erano presenti nelle perizie precedenti, pertanto non si ritengono ammissibili nell'ottica di un riesame della pratica, inoltre tale bene non è supportato da documentazione fotografica.
€ 14.600,00	44. Vibroinfissore idraulico I.C.E. 8RFSH Matricola 8RFSH0114 l'importo non ammesso € 14.600,00, nella perizia di riesame, vengono asseverate delle considerazioni diverse riguardanti il posizionamento nel complesso aziendale e viene specificato che nel giorno successivo alla rottura dell'argine, il 18.01.2014 la ditta Baraldi ha provveduto celermente con i propri mezzi al trasferimento e messa in salvo, ove possibile, delle attrezzature più costose presso altra sede cercando di limitare i danni; tali considerazioni sono in contrasto o non erano presenti nelle perizie precedenti, pertanto non si ritengono ammissibili nell'ottica di un riesame della pratica, inoltre tale bene non è supportato da documentazione fotografica.

€ 3.500,00	45. Torre faro atlas copco matr. 424185 l'importo non ammesso € 3.500,00, il bene non è supportato da documentazione fotografica.
€ 3.500,00	46. Torre faro atlas copco matr. 470744 l'importo non ammesso € 3.500,00, il bene non è supportato da documentazione fotografica.
€ 3.600,00	47. Torre faro atlas copco matr. 471316 l'importo non ammesso € 3.600,00, il bene non è supportato da documentazione fotografica.
€ 1.200,00	48. Generatore Alessandri dlw13c4t15 900 2 DT mat.b2st2irbo x 22KW l'importo non ammesso € 1.200,00, il bene non è supportato da documentazione fotografica.
€ 1.100,00	49. Generatore WFM M230 LDEW 18,4KW matr.41183/9286 l'importo non ammesso € 1.100,00, il bene non è supportato da documentazione fotografica.
€ 440,00	50. Generatore WFM matr. 9539 l'importo non ammesso € 440,00, il bene non è supportato da documentazione fotografica.
€ 440,00	51. Generatore WFM matr. 99592 l'importo non ammesso € 440,00, il bene non è presente nel registro dei beni ammortizzabili.
€ 440,00	52. Generatore WFM matr.90215 l'importo non ammesso € 440,00, il bene non è presente nel registro dei beni ammortizzabili.
€ 73,84	53. Generatore WFM matr.10993 l'importo non ammesso € 73,84, fa riferimento alla differenza tra l'importo richiesto in domanda di concessione e l'importo stimato per la riparazione con manodopera interna.
€ 200,00	54. Generatore WFM SP7500 2KW matr. 14729 l'importo non ammesso € 200,00, il bene non è presente nel registro dei beni ammortizzabili.
€ 470,47	55. Comprensore Ingersol matr. 317610 10993 l'importo non ammesso € 470,47, fa riferimento alla differenza tra l'importo richiesto in domanda di concessione e l'importo stimato per la riparazione con manodopera interna.
€ 470,47	56. Comprensore Ingersol matr. 317827 l'importo non ammesso € 470,47, fa riferimento alla differenza tra l'importo richiesto in domanda di concessione e l'importo stimato per la riparazione con manodopera interna.
€ 600,00	57. Generatore a benzina 220 4700w – 925 l'importo non ammesso € 600,00, il bene non è presente nel registro dei beni ammortizzabili.
€ 600,00	58. Generatore a benzina 220 4700w – 928 l'importo non ammesso € 600,00, il bene non è presente nel registro dei beni ammortizzabili.
€ 600,00	59. Generatore a benzina 220 4700W – 929 l'importo non ammesso € 600,00, il bene non è presente nel registro dei beni ammortizzabili.
€ 1.540,00	60. Comprensore Atals copco 90 kw matr.2457-4044670, in sede di riesame viene dichiarato che il bene non è riparabile, pertanto l'importo di € 1.540,00 non viene ammesso.
€ 1.540,00	61. Comprensore Atals copco 90 kw matr.2455-4046171 in sede di riesame viene dichiarato che il bene non è riparabile, pertanto l'importo di € 1.540,00 non viene ammesso.
€ 1.540,00	62. Comprensore Atals copco 90 kw matr.2450-3044534 in sede di riesame viene dichiarato che il bene non è riparabile, pertanto l'importo di € 1.540,00 non viene ammesso.
€ 1.600,00	63. Generatore WFM MS 400 35 kw matr.47279/9387 l'importo non ammesso € 1.600,00, il bene non è presente nel registro dei beni ammortizzabili.
€ 250,00	64. Comprensore aria Alessandri 8,36 kw matr.4112 l'importo non ammesso € 250,00, il bene non è presente nel registro dei beni ammortizzabili.
€ 54,45	65. Comprensore aria Alessandri 8,36 kw matr.4113 l'importo non ammesso € 54,45, fa riferimento alla differenza tra l'importo richiesto in domanda di concessione e l'importo stimato per la riparazione con manodopera interna.
€ 54,45	66. Comprensore aria Alessandri 8,36 kw matr.4114 l'importo non ammesso € 54,45, fa riferimento alla differenza tra l'importo richiesto in domanda di concessione e l'importo stimato per la riparazione con manodopera interna.
€ 250,00	67. Comprensore aria Kaeser SM15 9 kw matr.1363 l'importo non ammesso € 250,00, il bene non è presente nel registro dei beni ammortizzabili.
€ 250,00	68. Comprensore aria Alessandri 8,36 kw matr.4116 l'importo non ammesso € 250,00.
€ 436,31	69. Gruppo elettrogeno Alessandri 110 kw matr. 2890 l'importo non ammesso € 436,31, fa riferimento alla differenza tra l'importo richiesto in domanda di concessione e l'importo stimato per la riparazione con manodopera interna.
€ 1.100,00	70. Moto generatore Mosa 1000 DS 11,4 kw mat. 25900010283 bene stralciato dal nuovo elenco presentato nella richiesta di riesame, importo non ammesso € 1.100,00.
€ 436,31	71. Gruppo elettrogeno Alessandri 117 kw matr.2938 l'importo non ammesso € 436,31, fa riferimento alla differenza tra l'importo richiesto in domanda di concessione e l'importo stimato per la riparazione con manodopera interna.
€ 352,40	72. Gruppo elettrogeno Alessandri 580R 60kw mat.2687 l'importo non ammesso € 352,40, fa riferimento alla differenza tra l'importo richiesto in domanda di concessione e l'importo stimato per la riparazione con manodopera interna.
€ 245,00	73. Gruppo elettrogeno trifase MS400 35kw mat.47278 l'importo non ammesso € 245,00, fa riferimento alla differenza tra l'importo richiesto in domanda di concessione e l'importo stimato per la riparazione con manodopera interna.
€ 1.000,00	74. Gruppo elettrogeno Alessandri DLW1344 11kw matr.3494 l'importo non ammesso € 1.000,00, il bene non è presente nel registro dei beni ammortizzabili.
€ 800,00	75. generatore Trechnogen LD7000E 7,15 kw mat. 573998 l'importo non ammesso € 800,00, il bene non è presente nel registro dei beni ammortizzabili.
€ 151,03	76. Generatore Mase Easy 40Y 7,4 kw mat.2101654 l'importo non ammesso € 151,03, fa riferimento alla differenza tra l'importo richiesto in domanda di concessione e l'importo stimato per la riparazione con manodopera interna.

	€ 1.810,00	77. Generatore WFM K600 48 kw mat.12069 l'importo non ammesso € 1.810,00, incongruenza rispetto al registro dei beni ammortizzabili.
	€ 1.400,00	78. Gruppo elettrogeno Alessandri ACU48 32KW mat.3820 l'importo non ammesso € 1.400,00, incongruenza rispetto al registro dei beni ammortizzabili.
	€ 184,59	79. Generatore WFM 16 KW mat. 38805 l'importo non ammesso € 184,59, fa riferimento alla differenza tra l'importo richiesto in domanda di concessione e l'importo stimato per la riparazione con manodopera interna.
	€ 184,59	80. Generatore WFM 16 KW mat. 38806 l'importo non ammesso € 184,59, fa riferimento alla differenza tra l'importo richiesto in domanda di concessione e l'importo stimato per la riparazione con manodopera interna.
	€ 201,37	81. Generatore Alessandri DLW 9C2T3 9KW mat.2352 l'importo non ammesso € 201,37, fa riferimento alla differenza tra l'importo richiesto in domanda di concessione e l'importo stimato per la riparazione con manodopera interna.
	€ 371,53	82. Generatore Alessandri DLW 9C2T3 73KW mat.3370 l'importo non ammesso € 371,53, fa riferimento alla differenza tra l'importo richiesto in domanda di concessione e l'importo stimato per la riparazione con manodopera interna.
	€ 847,20	83. Trattore John Deere X 125 l'importo non ammesso € 847,20, il bene non è presente nel registro dei beni ammortizzabili.
	€ 630,00	84. Rasaerba Calstel Garden XF140 HD l'importo non ammesso € 630,00, il bene non è presente nel registro dei beni ammortizzabili.
	€ 4.725,30	85. Escavatore cingolato Bobcat l'importo non ammesso € 4.725,30, il bene non è presente nel registro dei beni ammortizzabili.
	€ 637,39	86. Motoscopa elettrica RCM R850 l'importo non ammesso € 637,39, fa riferimento alla differenza tra l'importo richiesto in domanda di concessione e l'importo stimato per la riparazione con manodopera interna.
	€ 3.060,00	87. € 3.060,00 dato dalla differenza tra l'importo del danno e l'importo richiesto in domanda di concessione.
F1 - Riparazione del bene_spese tecniche	€ 15.584,00	Spese tecniche non riconosciute in quanto l'importo ammesso relativo alle riparazioni dei beni non viene ammesso.
TOTALE	€ 338.945,00	€ 234.238,58

NOTE PER LA FASE DI EROGAZIONE

Ai fini della liquidazione del contributo, in fase di erogazione dovranno essere allegate le fotografie degli interventi di riparazione che siano riconducibili ad ogni singolo bene strumentale ammesso (inserendo anche foto con evidenza del numero di matricola del bene).

SCORTE

COSTO DI RIPRISTINO SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Riacquisto semilavorati e prodotti finiti	€ 64.625,82	€ 27.063,54	€ 37.562,28	A
B. costi per la lavorazione dei semilavorati e prodotti finiti	€ 41.324,98	€ 41.324,98	€ 0,00	
<i>di cui costi esterni</i>	€ 41.324,98	€ 41.324,98	€ 0,00	
<i>di cui costi di manodopera</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
C. Costi per lo smaltimento	€ 12.611,88	€ 11.847,12	€ 764,76	C
D. Spese di riacquisto prodotti finiti				
E. Spese tecniche	€ 5.928,13	€ 4.011,78	€ 1.916,35	E
TOTALE SCORTE	€ 124.490,81	€ 84.247,42	€ 40.243,39	

ASSICURAZIONE	€ 0,00
----------------------	---------------

TOTALE DANNO (MAX COSTO AMMISSIBILE)	€ 84.247,42
MATERIE PRIME-SUSSIDIARIE - SEMILAVORATI-PRODOTTI FINITI	
TOTALE PROGETTO DI RIPRISTINO	€ 84.247,42
MATERIE PRIME-SUSSIDIARIE - SEMILAVORATI-PRODOTTI FINITI	
COSTO EFFETTIVAMENTE CONCEDIBILE	€ 84.247,42
IMPORTO INDENNIZZO ASSICURATIVO	€ 0,00
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO SCORTE	€ 50.548,45
	60% DEL MINORE TRA IL TOTALE DEL DANNO E IL TOTALE PROGETTO DI RIPRISTINO DECURTATO DELL'ASSICURAZIONE

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE			
TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
A.Riacquisto semilavorati e prodotti finiti	€ 64.625,82	€ 37.562,28	L'importo ammesso per il riacquisto delle scorte deriva dal numero di mattoni richiesti in perizia per il costo unitario da scrittura contabile in base all'analisi giustificativa del prezzo come da DSAN da parte del beneficiario, allegata in istruttoria.
C. Costi per per lo smaltimento	€ 12.611,88	€ 764,76	L'importo ammesso riguarda la quantità indicata nei formulari e relativa al codice rifiuto "170107".
E. Spese tecniche	€ 5.928,13	€ 1.916,35	Importo eccedente il limite previsto da ordinanza.
TOTALE		€ 40.243,39	

Considerazioni in fase di riesame

Di seguito viene riportata la cronologia temporale dell'istanza in oggetto:

- 1) La pratica è stata valutata una prima volta nella seduta del Nucleo di Valutazione del 31/05/2016;
- 2) In data 07/06/2016 è stata inviata al beneficiario la proposta di contributo;
- 3) In data 05/07/2016 il beneficiario inoltra una comunicazione nella quale accetta il contributo proposto per gli immobili e per le scorte, ma richiede il riesame della pratica, per l'intervento relativo ai beni strumentali, allegando nuova documentazione a supporto delle osservazioni del beneficiario;
- 4) La pratica è stata ri-valutata nella seduta del Nucleo di Valutazione del 26/07/2016. In tale seduta si confermava un contributo per i beni strumentali pari a € 0,00;
- 6) In data 01/08/2016 è stata inviata al beneficiario la proposta di contributo;
- 7) In data 09/09/2016 il beneficiario inoltra una nuova comunicazione nella quale richiede il riesame della pratica, per l'intervento relativo ai beni strumentali, allegando ulteriore nuova documentazione.

Si è quindi proceduto al ricalcolo dell'importo concedibile, rispetto alle sedute del Nucleo di Valutazione del 31/05/2016 e del 26/07/2016, il contributo proposto per l'intervento relativo ai beni strumentali è pari a € 83.765,14.